

5G – la quinta generazione di telefonia mobile aumenta l’esposizione alle radiazioni

**I valori limite per la telefonia mobile dovrebbero essere innalzati, tra altro per creare le condizioni necessarie per l’introduzione della prossima generazione di telefonia mobile “5G”. Per questa tecnologia ci vorrebbero delle antenne ogni paio di centinaia di metri. Di conseguenza si innalzerebbe in modo duraturo l’esposizione alle radiazioni. Così il 12 dicembre 2017 oltre 180 scienziati e medici da 36 paesi hanno rivolto un appello ai Paesi dell’UE, che vi presentiamo in questa trasmissione e anche quali altre preoccupazioni sono rimasti inascoltati fino ad oggi.**

Il 29 gennaio 2018 le Commissioni dei trasporti e delle telecomunicazioni del Consiglio degli Stati hanno consigliato di innalzare i valori limite per la telefonia mobile. Così si dovrebbe impedire un supposto collasso delle reti di telefonia mobile, visto che la sollecitazione dell’infrastruttura delle reti sarebbe cresciuta fortemente. Sarebbe importante mantenere concorrenziale l’economia locale rispetto all’UE. Oltre a ciò si dovrebbero anche creare le condizioni necessarie per l’introduzione della prossima generazione di telefonia mobile, detta anche 5G.
Il 5G dovrebbe essere introdotto in Svizzera e nei Paesi dell’UE entro il 2020. Viene definito come nuova rete mobile, in grado di connettere tutto a internet: p.es. veicoli con veicoli e un sistema di gestione del traffico, un pulsometro con lo studio medico, la pattumiera con i servizi di raccolta rifiuti, ecc.
La radiazione della telefonia mobile viene anche comunemente definita come radiazione elettromagnetica ad alta frequenza. Per il 5G la banda di frequenza della radiazione elettromagnetica nell’ambito delle microonde su cui si punta varia tra 6 e 100 Gigahertz. Finora però non è ancora definito quale campo debba essere effettivamente usato. Dato che le microonde, a differenza delle onde radio, vengono ostacolate già solo da vetro, pioggia e alberi, per la tecnologia 5G ci vorrebbero delle antenne ogni paio di centinaia di metri. Di conseguenza si innalzerebbe in modo duraturo l’esposizione alle radiazioni. Così il 12 dicembre 2017 oltre 180 scienziati e medici da 36 paesi hanno rivolto un appello ai Paesi dell’UE:
„Noi oltre 180 scienziati e medici da oltre 36 Paesi consigliamo una moratoria [accorto per uno stop temporaneo] dell’ampliamento alla quinta generazione per la telecomunicazione, finché i potenziali pericoli per la salute umana e l’ambiente saranno completamente ricercati da scienziati indipendenti dall’industria. Il 5G aumenterà fortemente l’esposizione ai campi elettromagnetici ad alta frequenza. (...) È dimostrato che i campi elettromagnetici ad alta frequenza sono dannosi per l’uomo e l’ambiente.“
Nonostante questo appello non è cambiato nulla nella strategia dell’ampliamento del 5G, né in Germania, né negli altri Paesi dell’UE. Fino ad oggi scarseggiano i risultati di ricerche in merito agli effetti della radiazione della telefonia mobile nello spettro di frequenze del 5G per la salute di uomo e natura. È noto però che nello spettro del 5G l’intera energia radiativa viene assorbita dalla pelle a motivo della cortezza delle onde che varia tra 5 cm e 3 mm. Uno studio dell’Università ebraica di Gerusalemme che è stato presentato internazionalmente, mostra che le 2-4 milioni di ghiandole sudoripare presenti nella pelle, reagiscono a questa radiazione a onde corte come delle antenne.
La pelle è il più grande organo del corpo umano e tra l’altro è coinvolto nella regolazione del sistema immunitario. Il pubblico non è a conoscenza del fatto che gli effetti nocivi delle radiazioni dei telefoni cellulari sull’uomo e sugli animali sono stati scientificamente dimostrati ben prima della prevista introduzione del 5G. Come mostra il seguente esempio, il settore della telefonia mobile lo sa da tempo: Nel 1999, T-Mobile ha incaricato l’Istituto Ecolog di Hannover di analizzare lo stato delle conoscenze sugli effetti delle comunicazioni mobili sulla salute dell’uomo e degli animali. L’analisi degli studi disponibili ha mostrato tra l’altro un effetto cancerogeno dei campi elettromagnetici ad alta frequenza sui gruppi di popolazione e sugli animali più esposti. Negli esperimenti condotti su colture cellulari è stato possibile rilevare danni diretti al materiale genetico. Nel maggio 2000 l’analisi è stata completata dall’istituto e consegnata al cliente T-Mobile. Il quale comunque non l’ha reso pubblico, ma ha cercato di mantenere questo segreto fino ad oggi. Per questo Ecolog stesso ha tradotto e pubblicato lo studio in tedesco, il quale è disponibile al seguente link: http://www.emf-risiko.de/projekte/pro\_emf/pdf/ecolog.pdf
Stimati spettatori, nonostante questi fatti noti, l’industria delle comunicazioni mobili ha deciso di tacere pubblicamente sulla nocività delle comunicazioni mobili per gli esseri umani e gli animali. Anche sempre più politici sembrano dare maggior priorità all’ampliamento del 5G e al profitto del settore piuttosto che alla protezione della salute della popolazione. Perciò diffondete questo video! Solo la popolazione sarà in grado di convincere i politici a fermare l’aumento dei valori limite dei cellulari e la crescente esposizione alle radiazioni della telefonia mobile.

**di ch.**

**Fonti:**

<https://www.parlament.ch/de/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaeft?AffairId=20183006>
<http://www.startmobile.net/mobilfunk-generationen/>
<https://www.beobachter.ch/gesundheit/5g-mobilfunk-strahlung-mit-unbekanntem-risiko>
<https://ehtrust.org/internet-things-poses-human-health-risks-scientists-question-safety-untested-5g-technology-international-conference>
<https://www.gigaherz.ch/das-grosse-dilemma-der-icnirp/>
<http://www.mobilfunkstudien.org/dokumentationen/d-f/ecolog-bewertung-des-erkenntnisstandes.php>
<https://www.elektronik-kompendium.de/public/schaerer/FILES/ecolog_schuss_hintenlos.pdf>
<https://m.srf.ch/news/wirtschaft/naechste-mobilfunk-generation-5g-revolution-oder-rohrkrepierer>
[https://www.diagnose-funk.org/publikationen/artikel/detail&newsid=1220](https://www.diagnose-funk.org/publikationen/artikel/detail%26newsid%3D1220)
<https://www.gigaherz.ch/der-5g-appell/>
<http://www.stralskyddsstiftelsen.se/wp-content/uploads/2017/09/5g_appell_sv.pdf>
<http://kompetenzinitiative.net/KIT/KIT/internationale-wissenschaftler-zu-5g-potentiell-ernste-gesundheitliche-auswirkungen/>
<https://www.bmvi.de/SharedDocs/DE/Publikationen/DG/098-dobrindt-5g-strategie.pdf?__blob=publicationFile>
<http://www.mobilfunkstudien.org/dokumentationen/d-f/ecolog-bewertung-des-erkenntnisstandes.php>
<http://www.elektrosmog-messen.de/ecolog-2001-kurz.pdf>
<http://www.emf-risiko.de/projekte/pro_emf/pdf/ecolog.pdf>
Mobilfunk – Elektromagnetische Strahlung im Alltag; Fachmaturitätsarbeit von Samuel Vonmoos

**Anche questo potrebbe interessarti:**

#5G-TelefoniaMobile - e telefonia mobile - [www.kla.tv/5G-telefonia-mobile-it](https://www.kla.tv/5G-telefonia-mobile-it)

#Top - Video più guardati - [www.kla.tv/top-it](https://www.kla.tv/top-it)

**Kla.TV – Le altre notizie ... libere – indipendenti – senza censura**

* ciò che i media non dovrebbero tacere
* cose poco sentite, dal popolo, per il popolo
* informazioni immancabili in oltre 70 lingue [www.kla.tv/it](https://www.kla.tv/it)

Resta sintonizzato!

**Abbonamento gratuito alla circolare con le ultime notizie:** [**www.kla.tv/abo-it**](https://www.kla.tv/abo-it)

**Informazioni per la sicurezza:**

Purtroppo le voci dissenzienti vengono censurate e soppresse sempre di più. Finché non riportiamo in linea con gli interessi e le ideologie della stampa del sistema, dobbiamo aspettarci che in ogni momento si cerchino pretesti per bloccare o danneggiare Kla.TV.

**Quindi collegati oggi stesso nella nostra rete indipendente da internet!
Clicca qui:** [**www.kla.tv/vernetzung&lang=it**](https://www.kla.tv/vernetzung%26lang%3Dit)

*Licenza:  Licenza Creative Commons con attribuzione*

È benvenuta la distribuzione e la rielaborazione con attribuzione! Tuttavia, il materiale non può essere presentato fuori dal suo contesto. È vietato l'utilizzo senza autorizzazione per le istituzioni finanziate con denaro pubblico (Canone Televisivo in Italia, Serafe, GEZ, ecc.). Le violazioni possono essere perseguite penalmente.